



## COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI 2017 E AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore 17,30 nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) BORIANI Maurizio – Sindaco	X	-
2) SACCHI Beatrice – Vicesindaco	-	X
3) MIGLIORINI Lidio – Assessore	X	-
Totale	2	1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Maurizio Boriani nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI 2017 E AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014;

RICHIAMATO, inoltre, il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una riconoscenza dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, punto 9.1, la riconoscenza annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile deve, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, dichiarare sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizio 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO il punto 5.4 del Principio allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

PRESO che al fine di cui alla presente deliberazione è stata avviata istruttoria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e che a conclusione della stessa ogni Responsabile di servizio ha trasmesso specifico atto di riaccertamento, conservato agli atti, nel quale gli stessi dichiarano che l'attività propedeutica effettuata è conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e dal punto 9 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che con le operazioni in argomento vengono determinati i fondi pluriennali vincolati da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto riportato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato finale da iscrivere in entrata del bilancio 2017 pari ad euro 11.775,44= per la parte corrente ed euro 292.456,88= per la parte in conto capitale per un totale complessivo di euro 304.232,32=;

DATO ATTO che è necessario procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 - 2020 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 ed in entrata ed in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato dal D.lgs. 118/2011 art. 3 comma 4 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal D.lgs. 118/2011, allegato alla presente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

RICHIESTI i pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

- 1) DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2017, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (**Allegati da 1 a 4**), determinando il fondo pluriennale vincolato in un valore pari ad euro 11.775,44= per la parte corrente ed euro 292.456,88= per la parte in conto capitale per un complessivo di euro 304.232,32=;
- 2) DI RIDETERMINARE pertanto il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 11.775,44= per la parte corrente ed euro 292.456,88= per la parte in conto capitale, per un totale complessivo di euro 304.232,32;
- 3) DI DARE ATTO inoltre che non sono stati riportati all'esercizio 2018 accertamenti ed impegni correlati;
- 4) DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018/2020 come risultanti dai prospetti allegati (**Allegati da 5 a 6**) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- 5) DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
- 6) DI TRASMETTERE il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale;
- 7) DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011;

8) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione, in relazione all'urgenza di dare corso alle attività successive volte alla predisposizione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2017, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

---

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/ 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 22/03/2018 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 22/03/2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Franca Volpi Spagnolini

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente Responsabile di Servizio;

CON voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

**DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Maurizio Boriani

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 19/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Dichiara immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 19/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---